Verbale della ottava riunione del Comitato di monitoraggio sul P.O.R. Pra' Marina

Data e luogo: Venerdi 1 aprile 2016, dalle ore 14,10 – sala consiliare dell'ex Palazzo Comunale di Pra', Piazza Bignami

Partecipanti:
Membri designati del Comitato di Monitoraggio:
Claudio Chiarotti Consigliere Municipale di Maggioranza, Delegato del Municipio per il P.O.R.,
Luciano Bozzo Rappresentante FondAzione PRimA'vera
Marco Vinerba Rappresentante Circolo Culturale Praese
Renato Polidoro Rappresentante Comitato Culturale Praese
Marco Zelo Rappresentante Istituto Scolastico Comprensivo di Pra'

Sono invece assenti:
Daniele Rebora Consigliere Municipale di Minoranza
Osvaldo Merullo Rappresentante Associazione Pra' Viva

Inoltre alla riunione partecipano anche:

Mirco Grassi Dirigente settore Progettazioni del Comune
Franco Ravera Assessorato ai Lavori Pubblici
Ferdinando Biagiotti Ufficio Mobilità e traffico del Comune
Silvano Fumagalli Direzione Lavori Lotto Ponente
Roberto Casaleggio Direzione Lavori Lotto Ponente
Mario Caviglia Direzione Lavori Lotto Levante
Daniela Parisi Direzione Lavori Lotto Levante
Marco Ibattici Direzione Lavori Parco di Levante
Marco Frascara Ispettore dei cantieri
Mauro Avvenente Presidente Municipio VII Ponente (Voltri, Pra', Pegli)
Enzo Thoroza Polizia Municipale Distretto VII Ponente
Sono poi presenti altri funzionari del settore Mobilità e traffico del Comune e numerosi commercianti sia dell'Unione Operatori economici di Pra' che non.

Bozzo viene incaricato di redigere il verbale della riunione.

Chiarotti introduce la riunione parlando della partecipazione dei commercianti più direttamente interessati da questa fase dei lavori.
Anche se la progettazione esecutiva del parco di Levante è in dirittura di arrivo chiede di rinviare la discussione di questo tema ad una prossima riunione.

Risposte alle richieste in 26 punti avanzate dal Comitato di Monitoraggio

Grassi comunica che i lavori stanno procedendo senza sosta. Il Parco di Ponente è pressochè terminato: restano da completare l'area di espansione della piscina ed alcune opere di rifinitura.
La progettazione esecutiva del Parco di levante è vicina alla conclusione ed alla definitiva approvazione.
Passa poi a dare risposte a parte delle richieste in 26 punti precedentemente avanzate dal Comitato ed in particolare:

1) *altezza muro:* si è concordato di rinunciare al taglio in altezza molto parziale del muro di divisione tra le due carreggiate della nuova via Pra' per destinare in altro modo le risorse

economiche necessarie.

2) *Rivestimento muro:* si sono analizzati dei campioni per il rivestimento del muro. La parte a ponente verrà sicuramente rivestita così come il perimetro del cosiddetto sfiatatoio o scolmatore alla foce del Rio San Pietro.
3) *Banchina ai piedi del muro*: Grassi conferma l'utilizzo di pavimentazione a ciottoli nelle banchine per dissuadere la gente dal passeggiarvi sopra.
4) *Ringhiera sopra il muro:* secondo Grassi la richiesta è stata sostanzialmente recepita
5) *Rotonde e spartitraffico:* sostanzialmente recepita secondo Grassi
8) *Scalinata a Via S. Maria Ausiliatrice*: il Comune sta esaminando la richiesta.
9) *Muro "sfiatatoio":* verrà coperto esteticamente come il resto del muro tra le carreggiate e coperto in alto da una griglia Si prevede del verde in vaso intorno ad esso.
10) *Muro in accesso a Via Sapello:* verrà tagliato nella fase terminale dei lavori.
11) *Accesso a Piazza Sciesa:* recepita ed in fase di realizzazione
12) *Sostituzione aiuole:* in Piazza Sciesa rientra nelle varianti per opere complementari compatibilmente con la disponibilità di risorse. La priorità data è peraltro quella di completare la pavimentazione delle vie adiacenti la piazza.

Fermate dell'autobus

Avvenente chiede informazione sulle pensiline recuperate e preesistenti da ricollocare e chiede cosa intende fare Cemusa con quelle mancanti.
Gli viene risposto che occorre sentire la Direzione Tributi del Comune per avere la pensilina che in precedenza mancava sul lato monte di Via Cordanieri. Davanti alle Ferriere è stata messa la pensilina che stava in Piazza Sciesa. Ne mancherebbero quindi ora due.
Bozzo ripropone la richiesta di avere il tabellone elettronico di AMT in grado di fornire informazione sui tempi di attesa degli autobus in corrispondenza di almeno una fermata bus sulla nuova via Pra', magari in prossimità della frequentatissima nuova stazione ferroviaria. Chiede poi informazione circa la richiesta 19) *Nuova fermata bus.*
Viene risposto che è stata respinta l'idea di una nuova fermata tra Via Cordanieri e Piazza Laura. Si è invece accettato lo spostamento di quella di Piazza Sciesa di qualche decina di metri verso ponente, mentre la fermata davanti alla Biomedical sul lato mare è fuori dal lotto B del POR e va pertanto discussa con AMT.
Polidoro rilancia la richiesta di una riunione ad hoc con AMT e l'Assessore competente per tutte le questioni inerenti le fermate e le pensiline.

Situazione dei lavori nel lotto A nella nuova area pedonale

Si interrompe momentaneamente l'esame delle richieste del territorio per tracciare la situazione del lotto A che impatta fortemente sui commercianti della zona.
Fumagalli ricorda che nella zona andava sistemata la tubazione dell'acquedotto e la condotta di IREN; si attende da IREN una risposta ad una questione ancora aperta ovverosia se vuole proseguire con gli scavi oppure no; l'attesa di questa decisione ha bloccato i lavori nella nuova zona pedonale tra Via Cordanieri e Piazza Bignami, lavori il cui termine era stato indicato per fine marzo da Fumagalli nel corso della scorsa riunione. La posa del porfido per la pavimentazione della zona dovrebbe essere abbastanza veloce: è previsto il porfido per le aree di passeggio e ciottoli invece per le zone non pedonabili.
In Piazza Laura per favorire il completamento dei lavori nella zona immediatamente antistante i negozi alcuni negozianti avevano accettato di chiudere una mezza giornata di domenica.
Nel frattempo ci si è focalizzati a risolvere la questione della regimentazione delle acque in fondo a

Via Taggia.
Viene chiesto dai commercianti quali sono i tempi di realizzazione previsti oggi per il completamento dei lavori nella nuova area pedonale tra Piazza Bignami e Via Cordanieri.
Fumagalli risponde che, appena chiarita la questione in sospeso con IREN a cui si è chiesto ora una risposta immediata, la zona di levante dovrebbe essere pronta in una ventina di giorni. I cavi per le reti ed i servizi passanti nel sottosuolo sono pronti; manca solo la pavimentazione.
Nella parte centrale bisogna inserire la via di passaggio per la Cooperativa agricola.

Destinazione d'uso della vecchia stazione ferroviaria

Viene chiesto dai commercianti presenti quale sarà la destinazione d'uso della vecchia stazione ferroviaria all'interno della nuova area pedonale..
Avvenente risponde che al riguardo è stato fatto un sopralluogo pochi giorni prima con l'Assessore Crivello. L'idea iniziale di trasferirvi la sede della Polizia Municipale del Ponente è superata per la mancanza di spazi adeguati. Viene invece accolta positivamente la proposta della Fondazione PrimAvera di realizzarvi un Centro Civico e Culturale con le funzioni di luogo dì'incontro per eventi culturali, Biblioteca Multimediale e Museo della spiaggia, del porto e del territorio.
All'architetto Grassi è stato dato il compito di realizzare il progetto che può contare sulla collaborazione di AMIU e forse anche di P.S.A.
Nel frattempo si pensa ad una protezione dell'edificio per evitare atti di vandalismo per il periodo precedente all'inizio dei futuri lavori di adattamento alla nuova destinazione d'uso.
Grassi informa che una ditta che si occupa di pubblicità si offre di coprire con ponteggi e pannelli l'intero edificio; tali pannelli sul lato mare conterranno messaggi pubblicitari mentre sul lato monte proporranno messaggi di altro tipo e di pubblica utilità. La cosa va perfezionata vista la richiesta della ditta di avere opportuni sgravi fiscali.

Situazione dei lavori nel lotto B

Caviglia e **Chiarotti** tracciano il quadro della situazione
I lavori tra Piazza Sciesa e Via Cordanieri sulla vecchia Via Aurelia a ridosso delle case partono da Piazza Sciesa e proseguono verso ponente.
Si inizierà lunedi 11 aprile con gli asfalti ed il marciapede e in una settimana si dovrebbe completare. Dopo l'asfaltatura verrà chiusa la parte di strada vecchia ed il traffico passante si sposterà sulla nuova strada in fase di completamento; invece per circa 2 mesi e mezzo da e per Piazza sciesa si invertirà il senso di marcia davanti alla stazione dei Carabinieri; si entrerà sulla Piazza dalla nuova rotonda e dalla stradina davanti al Bar Bellotti e si uscirà invece da Via Bozzellari per entrare sulla rotonda.
Si metteranno dei cartelli per indicare l'accesso ai negozi circondati dall'area dei cantieri.
Sarà concessa l'apertura in deroga per l'officina meccanica inVico Savignone (ma non per i clienti) del varco tra Vico Savignone e Via Fusinato.
A lavori finiti due dei parcheggi previsti lato monte tra Piazza Sciesa e Via Cordanieri dovranno essere eliminati per agevolare la manovra di uscita di grossi veicoli da Piazza Sciesa. I parcheggi (regolati da zona disco) saranno comunque abbastanza numerosi.

Rotonda sul Rio san Pietro

Avvenente e Chiarotti parlano della statua raffigurante San Pietro, patrono di Pra', che un tempo si stagliava sulla facciata della sede della Società di Mutuo soccorso dei marinai e dei pescatori sul

“Mucchio”. Inizialmente avrebbe dovuto essere ricollocata nella prosecuzione a mare di Piazza Sciesa nei pressi del luogo dove era un tempo mentre ora si sta ragionando di posizionarla al centro della rotonda sul Rio San Pietro.
Bozzo rilancia la proposta della Fondazione PRimA'vera di sfruttare questa ampia rotonda oblunga per installarvi un pannello elettronico in grado di fornire informazioni sugli eventi sportivi e non in programma sulla Fascia di Rispetto e sul territorio. La FondAzione è disposta a farsi carico sia del reperimento delle risorse necessarie per il tabellone sia della sua gestione. Condizione preliminare e necessaria per una possibile installazione è fare in modo che vengano portati a centro rotatoria le opportune linee elettriche ed i collegamenti di rete. Dopo una breve discussione Bozzo si impegna a far pervenire ai presenti ed agli Uffici comunali una breve presentazione del progetto.

Posteggi in Piazza Laura

Chiarotti parla della regolamentazione dei posteggi nuovi sotto le case di Piazza Laura (5 posteggi) ipotizzando la soluzione “zona disco di mezz'ora”. Dopo alcuni minuti di discussione la proposta viene considerata accettabile e percorribile.

Fontana in Piazza Venezian e alberi sui marciapiedi

Fumagalli comunica che il progetto definitivo del P.O.R. prevedeva una fontana con luci e giochi d'acqua in Piazza Venezian che è invece sparita nel successivo progetto esecutivo. Chiede quindi se il Comitato intende riproporla e farla realizzare.
Avvenente mette in guardia sul rischio che si ripeta la brutta esperienza della fontana dei giardini ex Elah che è rimasta funzionante solo per pochi mesi per essere poi consegnata tristemente ad incuria e degrado.
Bozzo richiama la proposta della FondAzione di privilegiare gli alberi a dispetto delle piante basse ripetendo la soluzione di Piazza Sciesa anche in Piazza Venezian e Piazza Laura. L'idea della fontana sembra accattivante, a patto che si tratti di una fontana vera, funzionante e manutenuta opportunamente; dichiara quindi che la proposta sarà immediatamente valutata all'interno della FondAzione PRimA'vera per poter dare risposta entro un paio di giorni. Anche **Polidoro** dichiara che fornirà una risposta quanto prima. **Vinerba** dichiara invece la sua contrarietà.
Fumagalli risponde che la soluzione di Piazza Sciesa delle aiuole “chiuse a cono” intorno agli alberi non sarà replicata in Piazza Venezian in quanto è stata bocciata dalla ditta che ha in appalto i lavori; verrà fatto invece un lavoro di riqualificazione delle aiuole esistenti preservandone gli alberi. Aggiunge poi che ASTER non vorrebbe gli alberi lungo i nuovi marciapiedi per il costo della potatura. **Bozzo** e **Polidoro** ribadiscono la richiesta di privilegiare la presenza di alberi (platani nani secondo Fumagalli) sia nei marciapiedi ampi sotto le case che tra le carreggiate.
Caviglia comunica che dopo l'incontro con il botanico del Comune Grignani in una precedente riunione del Comitato, nel lotto B si stanno sostituendo gli alberi di pitosforo e cespugli previsti dal progetto con essenze di migliore qualità come concordato.
Ravera afferma che adesso il Comune si sta occupando con maggiore attenzione del tema del verde pubblico per evitare errori fatti in passato (tra questi la rottura dei marciapiedi a causa delle radici). La pianta deve essere compatibile con lo spazio che ha a disposizione e secondo le indicazioni fornite dal botanico Grignani. **Grassi** si rammarica delle indicazioni diverse che da un lato dà Aster e dall'altra l'Ufficio Comunale che si occupa di verde pubblico.
Avvenente ricorda che Grignani rappresenta il Comune mentre Aster è l'ente che ne cura la manutenzione e sostiene che il verde pubblico deve essere un veicolo di riqualificazione e valorizzazione del territorio.

Sbocco del rivo in zona Sapello e regimentazione delle acque in Via Taggia

Avvenente ritorna a porre la questione dello sbocco del rivo di Sapello all'altezza della banca Carige chiedendo di aprofittare di questa sessione di lavori per risolvere il problema.
Chiarotti dice che quel rivo già arriva puzzolente in Via Albenga dove dei privati lo trattano con il cloro, segno che evidentemente qualcuno a monte vi scarica abusivamente.
Fumagalli sul tema ricorda che l'assessore competente ha organizzato un tavolo per risolvere il problema della regimentazione delle acque come fatto in fondo a Via Taggia. Qui i lavori sono ormai prossimi alla conclusione; adesso si stanno completando le opere di superficie: marciapiedi ed aiuole.

Parco di Levante

Ibattici ribadisce che il progetto esecutivo è in fase di completamento ed approvazione finale. A breve quindi si partirà con i lavori il cui avvio comporterà da subito la demolizione dell'ex pizzeria San Pietro entro maggio.
Bozzo chiede delucidazioni su quali impianti sportivi verranno effettivamente realizzati in questa fase del progetto. **Ibattici** risponde che sono previste la mezza pista di atletica con campo polivalente iscritto, lo skate park, alcuni prefabbricati per spogliatoi e bar; non è previsto invece in questa fase una palestra/palazzetto dello sport con campo al coperto.
Chiarotti puntualizza che questa è comunque prevista in una successiva fase.
Bozzo comunica che la PRimA'vera ha intanto presentato un progetto di palazzetto dello sport da realizzarsi nel Parco di Levante per cercare di accedere a fondi triennali che il C.O.N.I. mette a disposizione per impianti sportivi nelle periferie urbane ed in aree disagiate. A sostegno di questa iniziativa la FondAzione ne ha fatto oggetto di una delle quattro petizioni on line lanciate per favorire la riqualificazione ed il rilancio del territorio di Pra'.

Parco di Ponente

Bozzo segnala una serie di questioni attinenti al Parco di Ponente e chiede quando se ne prevede l'apertura al pubblico. In particolare fa presente:

- la proposta di alcuni cittadini per avere nel Parco di Ponente (o in alternativa in quello di Levante) un percorso ginnico e/o della salute che preveda anche alcuni attrezzi (sbarre, parallele etc) per la pratica dello street workout all'aria aperta;
- la richiesta di aumentare il numero dei giochi per bambini posizionati nel Parco e di dotare la postazione di gioco di una pavimentazione morbida
- la richiesta di cestini per l'immondizia all'interno del parco
- l'area di "sgambatura cani" prevista all'interno del parco dovrebbe essere limitata, ben delineata e soprattutto dovrebbe essere individuato in maniera chiara chi ne assicuri la pulizia ed il decoro.

Chiarotti risponde alle questioni precisando che:

- molto probabilmente verranno aggiunti altri piccoli giochi intorno al gioco a forma di nave e che naturalmente l'area sarà rifinita con una pavimentazione morbida
- verranno messi i cestini per l'immondizia
- l'area di sgambatura per i cani è abbastanza marginale, a ridosso della piscina e della ferrovia; i proponenti si rendono disponibili a gestire la pulizia e la manutenzione. Ci sarà l'acqua e delle panchine. Si attuerà una Convenzione con "Pra' Viva" per la sua gestione.

Il parco dovrebbe essere aperto al pubblico per fine aprile; lo si sarebbe già potuto aprire da un mese se non fosse per alcune ulteriori opere in fase di realizzazione e tra queste in particolare il congiungimento della pista ciclabile all'interno del parco con la passeggiata lungo il Canale di Calma ed il compattamento ed il fissaggio della ghiaia ai bordi della pista ciclabile con un apposito prodotto per impedire che questa ne invada il percorso.
Per quanto riguarda il percorso ginnico ed il workout, i funzionari del Comune rispondono che difficilmente troverà spazio nel parco di Ponente ormai in fase di ultimazione ma potrebbe essere fatto in quello di levante.
Ancora **Chiarotti** informa che Pra' Viva ha da tempo una convenzione con Aster per la gestione e la pulizia della Fascia di Rispetto a fronte di un impegno economico di 27mila Euro.
A questi ne aggiungerà 10 o 12 mila solo per la manutenzione del Parco sempre in carico ad Aster.
In base a questo accordo la manutenzione del parco sarà più curata e minuziosa.

Altri temi

Bozzo segnala che un tratto della pavimentazione del nuovo marciapiede alla fermata lato mare di Piazza Sciesa presenta interstizi vuoti tra i blocchetti di porfido. Si richiede che venga opportunamente completata la chiusura della pavimentazione in questione.
Chiarotti lamenta che il passaggio pedonale davanti al campo sportivo è sistematicamente occupato da auto in sosta e segnala la pericolosità del passaggio pedonale davanti a Piazza Bignami per la maleducazione degli scooteristi che passano da quel varco.
Bozzo segnala la pericolosità della rotonda davanti a Via Taggia in particolare per i veicoli che vi arrivano da levante sulla nuova strada sia per la presenza di un restringimento con tanto di spigolo che trovano sulla destra nelle immediate vicinanze della rotonda sia per il fatto che non sempre ci si accorge della presenza della strada parallela sulla vecchia Aurelia e dei veicoli che da lì provengono.
I suggerimenti di eliminare o attutire quello spigolo e di avanzare di un paio di metri la linea gialla che delimita l'inizio della rotonda non vengono però accolti. Si ribadisce invece l'obbligo di rispettare il limite di 30 Km orari indicato e di approssimarsi alla rotonda diminuendo ulteriormente la velocità.